

A

Natura, ambiente e rete ecologica comunale. PESARO “SEMPRE PIU’ VERDE”

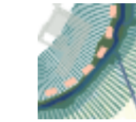
a.0 Prevenire per proteggere*



a.1 Le “Porte del Parco” del San Bartolo



a.2 Le falesie e le colline “vive” della rete Natura 2000



a.3 Il Parco “fluviale – urbano” del Foglia

a.4 Il “valore” pubblico dei vuoti urbani

● - Spazi aperti tra il Porto canale e Porta Rimini

■ - Parco di Villa Miralfiore

→ - Sistema degli attraversamenti spondali del Foglia

▲ - Percorsi spondali

— - Asse di via Ponchielli/Giolitti

● - Attrezzature correlate all’asse di via Ponchielli/Giolitti

■ - Vuoti urbani e discontinuità (dei quartieri)

●● - Filamenti verdi della città storica

■ - Gradiente verde della scacchiera fronte mare

— - Discontinuità longitudinali

a.5 I “corridoi” verdi e blu

●● - I “cunei verdi” lungo il Rio Genica

○ - Spazi verdi della falesia di Montegranaro
- Parchi urbani lungo il Rio Genica



a.6 Il “ring verde” attorno alla città



a.7 La tutela attiva dell’affaccio al mare



a.8 “Coltivare” il paesaggio

a.9 La città che respira (servizi ecosistemici)*



a.10 L’equilibrio tra città e campagna



a.11 L’agricoltura di comunità

a.12 Il presidio attivo della campagna*

a.13 Versanti sicuri, comunità protetta*

* Obiettivi e azioni immateriali e/o non rappresentabili



La tutela delle aree e dei valori naturalistici, la manutenzione attiva del territorio aperto e rurale, il riconoscimento e lo sviluppo della rete ecologica (REL) locale, dalle colline al mare, e la complementare riqualificazione ambientale dell’ecosistema urbano.

